



TORINO
MUSEO EGIZIO,
RINNOVATE
LE SALE DI ITI
E NEFERU
E DI AHMOSE

Marchisio a pagina 5

NOVARA
A BORGOMANERO
L'OSPEDALE
MIGLIORE
PER IL PUNTO
NASCITA

Usellini a pagina 9

CUNEO
I CROSSING SOUND
TRIO IN CONCERTO
A PARALOUF CON
I SUONI DELLE TERRE
DEL MONVISO

Servizio a pagina 6

GENOVA
L'ASSESSORA
PERICU AL LAGACCIO:
«L'ISOLA ECOLOGICA
SOLO PER I PRIVATI
CITTADINI»

Servizio a pagina 11



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

GIOVEDÌ 10 LUGLIO 2025

Anno XI numero 162

DIRETTORE: DIEGO RUBERO



il del Piemonte e della Liguria Giornale

GENOVA IL SALONE NAUTICO È GIÀ IN OVERBOOKING

La prossima edizione si conferma molto attesa. Il presidente di Confindustria Nautica, Piero Formenti, ha annunciato le molte conferme e le tante novità. Resta il nodo accoglienza per i rincari degli hotel

TAGGIA

Un colpo d'acceleratore
sull'ospedale unico

Servizio a pagina 14

CASALE MONFERRATO

Il 12 e il 13 luglio ritorna
«Casale Città Aperta»

Servizio a pagina 10

■ Le prenotazioni per il Salone Nautico di Genova stanno andando bene. «Siamo già in overbooking. Abbiamo liste di attesa e tantissime conferme di espositori», ha detto con soddisfazione Piero Formenti, presidente di Confindustria Nautica, al convegno sull'Economia del



mare organizzato dal Sole24Ore a Genova. Annunciando anche che per l'edizione di quest'anno, che si terrà di nuovo a settembre, sarà possibile utilizzare «in parte» il Palasport ristrutturato.

Servizio a pagina 11

ECONOMIA



Vernazza
Autogru:
5 milioni
per il «green»

Servizio a pagina 7

Avvistata al largo del Finalese

Una nave laboratorio «spia» la Riviera

La «Energy Observer» del capitano Victorien Erussard



In Riviera, tra Finale Ligure e Loano, ha fatto la sua comparsa «Energy Observer», l'imbarcazione varata a Saint-Malo in Bretagna, Francia, nell'aprile 2017. E' la prima nave laboratorio autosufficiente dal punto di vista energetico, di cui Air Liquide è partner. L'obiettivo del suo proprietario è promuovere scienza ed educazione. Nata da un'idea di Victorien Erussard, ufficiale della marina mercantile e corridore oceanico che è diventato il capitano dell'imbarcazione, Energy Observer ha dimostrato la fattibilità delle tecnologie pulite e rinnovabili, tra cui l'idrogeno, per il trasporto marittimo, a prescindere dalle condizioni climatiche.

VICOLUNGO

Style Outlets, torna l'atteso concorso di cucina



■ Registra un crescente successo il concorso social 'Impiatta Forte' promosso da Vicolungo The Style Outlets. Mercoledì 16 luglio, dalle ore 18, nella piazza principale del centro commerciale, i tre finalisti selezionati si contenderanno la vittoria e ricchi premi a colpi di 'impiattamenti'. A giudicarli sarà il celebre chef Antonino Cannavacciuolo, che decreterà i piatti ispirati al tema 'Gusto d'Estate - Impiattamenti da spiaggia' più creativi.

A presentare l'evento e a intrattenere il pubblico, invece, ci sarà Ilaria Zoe Antonello, nota attrice e presentatrice appassionata di cucina.

L'evento, gratuito e aperto a tutti, sarà un'occasione per vivere un pomeriggio all'insegna del gusto e dello spettacolo e per incontrare lo chef, scattare foto e scambiare quattro chiacchiere.

Loredana Polito

TORINO

Due arresti per rapina a mano armata



La Polizia di Stato ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Tribunale di Torino a carico di due indagati gravemente indiziati di aver commesso, in concorso, una rapina a mano armata a un distributore di carburanti.

L'indagine, condotta dalla Squadra Mobile, ha preso avvio dopo la commissione della rapina ad opera di un uomo, aiutato da un complice, che entrava nell'esercizio commerciale travisato e armato di coltello; lo stesso, dopo essersi recato dietro al bancone, sotto la minaccia dell'arma, intimava alla cassiera di consegnare il denaro (quattromila euro), fuggendo poi nelle vie adiacenti.

Grazie all'escussione di testi e all'analisi della videosorveglianza, i due uomini sono stati rintracciati e arrestati.



di **Roberto Cota***

L'avvocato del diavolo

Ius Italiae, la cittadinanza non si regala

■ La proposta di legge di Antonio Tajani e di Forza Italia sulla cittadinanza, il cosiddetto Ius Italiae, è una proposta di centrodestra. Ciò in quanto si basa su un principio fondamentale che ha sempre distinto il centrodestra: la cittadinanza non si regala, ma viene ancorata ad una verificata integrazione. La legge vigente consente allo straniero nato in Italia che vi ha risieduto ininterrottamente fino ai 18 anni di ottenere la cittadinanza italiana. Oggi, in questa situazione, l'ottenimento della cittadinanza è automatico, anche se lo straniero non ha dimostrato di integrarsi. La proposta di Forza Italia aggiunge un criterio, consente il riconoscimento della cit-

tadinanza a chi è nato in Italia o vi è arrivato entro il quinto anno, se però ha frequentato e superato i 10 anni della scuola dell'obbligo. Dov'è lo scandalo? Su un tema come questo si dovrebbe guardare al mondo che cambia e non fermarsi agli slogan. Chi è prigioniero degli slogan non fa un buon servizio alla politica. Lo abbiamo visto con riferimento alla cosiddetta transizione ecologica, dove la sinistra con il suo furore ideologico e i suoi slogan è rimasta prigioniera di scelte che non tengono assolutamente in considerazione la realtà e la vita delle persone. Basti pensare all'imposizione dell'elettrico ad ogni costo che nel settore dell'automotive ha portato con sé molti danni. Il centrodestra dovrebbe avere un approccio diverso, pragmatico, che entra

nel merito e che si misura con la realtà. Anche sulla cittadinanza. Bisogna usare questo metodo, distinguendosi, da un lato, da chi vuole dare la cittadinanza a tutti e, dall'altro, da chi non vuole affrontare il problema temendo di perdere voti esclusivamente per la paura di non riuscire a spiegare le cose. In Piemonte, soprattutto in realtà come quella di Torino, ragionare su questo tema significherebbe porsi il problema dell'effettiva integrazione e del rispetto delle nostre regole, usi, costumi in un contesto complicato. Basti pensare che in Piemonte su circa 66.000 alunni stranieri, si calcola che più di 21.000 vivano nella città di Torino. Bisogna guardare al futuro e non nascondere la testa sotto la sabbia.

*avvocato



Siamo Egea. Siamo sempre noi.

Vicini a te e al territorio.
Forti di una storia nuova. Insieme.

Scopri di più



egea.it



800441010



egea



Loredana Polito

■ Sono 176 le gallerie italiane e internazionali, provenienti da 33 Paesi e 5 continenti, che parteciperanno alla trentaduesima edizione di Artissima, la grande fiera internazionale di arte contemporanea di Torino, in programma dal 31 ottobre al 2 novembre 2025 all'Oval Lingotto.

«Ci troviamo a tre quarti del lavoro, abbiamo fatto moltissimo 'scouting', dialogo con i collezionisti e i partner. Le nostre linee storiche sono esplorare e raccontare, cercare di interpretare il mercato» - ha affermato Luigi Fassi, per il quarto anno direttore di Artissima, organizzata con il sostegno di Intesa Sanpaolo.

Il tema dell'edizione di quest'anno è 'Manuale operativo per Nave Spaziale Terra', ispirato alla figura visionaria di Richard Buckminster Fuller e al suo omonimo libro del 1969 in cui invita i lettori a riconoscere, individualmente e collettivamente, che siamo astronauti di una nave spaziale arrivata sulla Terra senza 'libretto di istruzioni'.

Saranno quattro le sezioni principali della kermesse artistica - Main Section, New Entries, Monologue/Dialogue e Art Spaces & Editions - e tre le sezioni 'curate': Present Future, Back to the future e Disegni.

«Le gallerie sono parte fondativa del nostro progetto editoriale. Ci chiediamo ogni anno quali siano le gallerie che ci interessa avere in fiera. Quest'anno abbiamo stretto ancora di più le maglie della selezione, focalizzandoci più che mai sulla qualità, con 26 che espongono per la prima volta in fiera. I progetti monografici sono 62» - ha sottolineato Fassi.

«I collezionisti, sia italiani sia internazionali, ci chiedono di focalizzarci sulla scoperta, sulla diversità, sulla qualità, sulla sorpresa - ha spiegato Luigi Fassi - e non sulla conferma di un trend o di una moda».

Quest'anno le gallerie d'arte arrivano anche dall'Oceania e provengono da Nord Europa ed Est Europa, dall'America del Sud e Centrale. Tra le europee prevalgono quelle tedesche, svizzere, austriache, francesi e britanniche.

In particolare, il panorama internazionale della fiera nel 2025 si distingue per la significativa presenza di gallerie provenienti dall'Est Europa - tra le quali, AV17 (Vilnius), Meno Parkas (Kaunas), Alma (Riga), Hunt Kastner (Praga), Import Export e Olszewsky (Varsavia), Ravnika (Lubiana), Suprainfinit e Sandwich (Bucarest) - e dall'America del Sud e Centrale, come Banda Municipal (Città del Messico), Danielian e Galatea (San Paolo) e Rolf Art (Buenos Aires). Sul fronte europeo, si conferma inoltre una forte partecipazione di gallerie da Austria, Francia, Germania, Regno Unito, Svizzera, oltre che da Croazia, Grecia e Slovenia.

Nella sezione 'New Entries', dedicata alle gallerie

GRANDI EVENTI

Arrivano ad Artissima 176 gallerie internazionali

Sta prendendo forma la trentaduesima edizione della grande kermesse con espositori di alto livello



Gli espositori provengono da 33 Paesi e 5 continenti

emergenti aperte da meno di cinque anni e presenti per la prima volta alla fiera, par-

tecipano dodici gallerie provenienti da tre continenti: A Sud (Pescara) esplora tema-

tiche interdisciplinari contemporanee con opere di Adriano Costa, Gaëlle

Choisne, Berenice Olmedo; ArtNoble (Milano) presenta le sculture di Jermay Michael Gabriel sulla natura delle relazioni coloniali; Asni (Riga) promuove artisti baltici emergenti, con un solo show di Agate Tuna; Bliss (Varsavia) propone l'arte spirituale di Urszula Broll; Bremond Capela (Parigi) ospita una mostra bi-personale di Corinna Gosmaro e Madeline Peckenpaugh tra astrazione, paesaggio e memoria; Matteo Cantarella (Copenaghen) presenta un'installazione site-specific di Therese Bulow e Vibe Overgaard sulle ambiguità tra natura e industria; la brasiliana Galatea (San Paolo e Salvador) trasforma lo stand in un'installazione sensoriale di Carolina Cordeiro; Pipeline (Londra) esplora la scultura e la fotografia di Giorgio van Meerwijk; Soup

(Londra) propone nuove pitture di Nina Silverberg su uno sfondo murale dipinto a mano; Trotoar (Zagabria) dedica uno stand monografico a Marko Tadic; Vohm (Seul) cura una selezione di opere di Hana Kim ed Eun Yeoung Lee su spontaneità e nostalgia; Zazà (Milano, Napoli) presenta infine l'installazione di Shaan Bevan, re-interpretazione contemporanea della pittura murale antica.

Confermato il ricco programma di premi, mentre sale a 300 mila euro il budget della Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea Crt nell'anno del 25esimo anniversario, per acquistare opere destinate alla Gam e al Castello di Rivoli.

Artissima si conferma così come una realtà unica nel panorama fieristico nazionale e internazionale, distinguendosi per un costante lavoro di scouting presso le gallerie di tutto il mondo.

Tra le caratteristiche della trentaduesima edizione, spicca la consolidata capacità delle gallerie d'arte di presentare progetti inediti, che aderiscono al tema cardine di ogni edizione di Artissima, coinvolgendo sia giovani talenti che artisti già affermati nel panorama mondiale.

nente della Giunta Cirio - e, attraverso questo intervento, che rientra in una strategia pluriennale di manutenzione dei presidi territoriali condivisa con le strutture militari, garantiamo sedi di lavoro più efficienti e dignitose agli operatori delle Forze dell'Ordine e, al tempo stesso, un accesso più sicuro e capillare ai servizi per i cittadini».

«La sicurezza - ha concluso Bussalino - è un valore fondamentale e un prerequisito essenziale per lo sviluppo economico, sociale e civile delle nostre comunità».

Con uno stanziamento complessivo di 500 mila euro deliberato nell'ottobre 2023, la Regione Piemonte ha finanziato gli interventi sulle caserme della Guardia di Finanza 'Padre Giovanni Brevi' di Orbassano e 'Col. G. Pictet' di Torino e per la sede del Comando della Compagnia dei Carabinieri di Torino 'Oltre Dora'.

SOSTEGNO DELLA GIUNTA CIRIO ALLE FORZE DELL'ORDINE

GdF, conclusa la riqualificazione della caserma di Orbassano

Bussalino: «Lavoriamo per garantire sedi di lavoro efficienti e dignitose»

Giovanna Maglie

■ Sono terminati a Orbassano (Torino) i lavori di riqualificazione della caserma 'Padre Giovanni Brevi' che ospita la Guardia di Finanza. L'intervento è stato finanziato dalla Regione Piemonte, che è proprietaria dell'immobile e lo ha concesso in comodato d'uso gratuito alle Fiamme Gialle. I lavori, avviati nel novembre 2024 e conclusi lo scorso giugno, hanno previsto l'installazione di un cappotto termico ad alta efficienza energetica, l'impermeabilizzazione della copertura con materiali sintetici in-

novativi, la tinteggiatura degli spazi comuni e alloggiativi e l'implementazione degli impianti di climatizzazione. Una parte delle risorse è stata destinata anche per interventi analoghi effettuati nella caserma 'Col. G. Pictet' di Torino. Alla cerimonia organizzata per celebrare la fine dei lavori, alla presenza del comandante regionale di Piemonte e Valle d'Aosta della Guardia di Finanza, generale di divisione Giovanni Avitabile, e di numerosi rappresentanti delle istituzioni locali, è intervenuto anche l'assessore della Regione Piemonte alla Sicurezza, Enrico Bussalino.



«Non inauguriamo soltanto una caserma rinnovata, ma ribadiamo con forza l'impegno della

Regione Piemonte per la sicurezza, la legalità e il presidio del territorio - ha dichiarato l'espo-

BILANCIO DELLA REGIONE PIEMONTE

Assestamento, al via la discussione

■ Nella prima Commissione consiliare regionale, presieduta da Roberto Ravello, si è aperto il dibattito generale sul disegno di legge 93 'Assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027', illustrato nella seduta dello scorso 30 giugno. Alla riunione di Commissione ha partecipato l'assessore regionale al Bilancio Andrea Tronzano che ha parlato di un «documento tecnico» in attesa della parifica del rendiconto 2024 da parte della Corte dei Conti.

«Un assestamento sul quale - ha spiegato l'esponente della Giunta Cirio - non si possono creare particolari aspettative, se non per alcuni impegni presi in Consiglio Regionale, come degli emendamenti relativi ai



disturbi alimentari». Nel corso del dibattito in Commissione consiliare sono emerse delle

richieste per alcuni approfondimenti tematici, come ad esempio quelli sul biglietto per gli under 26 in materia di trasporti, in materia di dissesto idrogeologico, sull'istruzione e sui conti della sanità oltre al ripristino della percorribilità della strada provinciale di accesso a Carrega Ligure (Alessandria).

A tale proposito, nelle prossime sedute interverranno sui vari argomenti la vicepresidente della Giunta regionale Elena Chiorino e gli assessori regionali Federico Riboldi, Marco Gabusi e Matteo Marnati.

Intanto è stata stabilita la data di lunedì 21 luglio come termine ultimo per la presentazione degli emendamenti al provvedimento.

Ester Raso

del Piemonte e della Liguria

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI TORINO N° 655 DEL 29.06.2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»	
Direttore Responsabile DIEGO RUBERO	
EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A. Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN) Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39.22.11	
REDAZIONI PIEMONTE torino.gdpl@gmail.com nordpiemonte.gdpl@gmail.com	
LIGURIA monica.bottino@polografico.it diego.pistacchi@polografico.it	
STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE: MONZA STAMPA SPA - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02	
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ: POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10 Mail: publicita@polografico.it	
TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



HÔTEL & SPA DES PÊCHEURS
ÎLE DE CAVALLO | CORSE | FRANCE

WHERE LUXURY MEETS NATURE

The deep blue sea and the magic of colors on an enchanted island.
A dreamlike atmosphere: Hôtel & SPA des Pêcheurs represents
luxury and sustainability.

LUXURY HOTEL & SPA

Suites - Junior Suite -
Privilege Overwater

EXCLUSIVE ISLAND

Corse du Sud

LOUNGE BAR & RESTAURANTS

Seaside Lunch - Aperitif
- Dinner

✉ info@hoteldespecheurs.com

☎ +33 495 70 36 39



www.hoteldespecheurs.com



Ile de Cavallo - Bonifacio, FR

Elena Marchisio

■ Studiare il patrimonio di reperti dell'antico Egitto e approfondire la vita degli archeologi che hanno contribuito a far emergere i tesori di questa antica civiltà riserva ancora sorprese e nuove scoperte.

Come dimostrano la sala di Iti e Neferu e quella dedicata alla principessa Ahmose al Museo Egizio di Torino, oggetto entrambe di un riallestimento.

Due le novità assolute: il ritrovamento di una pittura appartenente al ciclo decorativo della tomba di Iti e Neferu, nei depositi del Museo di Antropologia ed Etnografia dell'Università degli Studi di Torino, durante un riscontro inventariale, e i calzari in cuoio della principessa Ahmose, risalenti alla XVIII dinastia, per la prima volta esposti al pubblico, dopo un delicato lavoro di restauro.

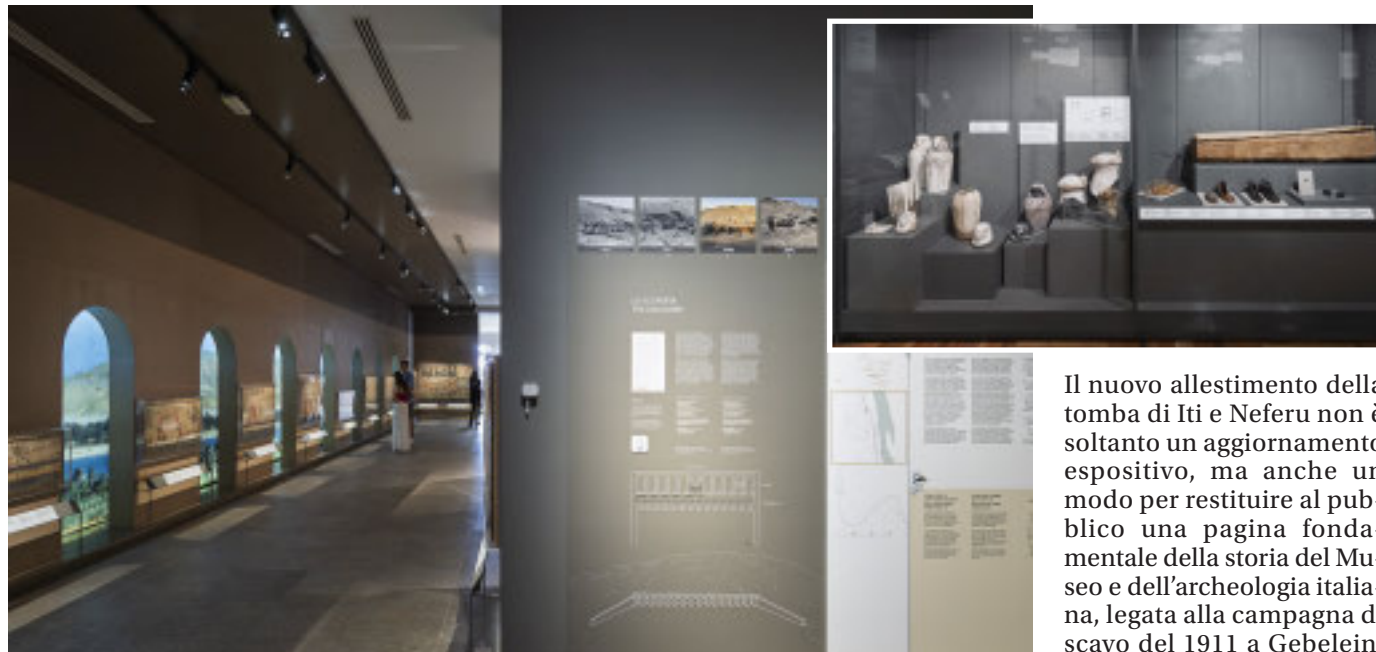
«Stiamo aggiornando gli allestimenti permanenti per integrare i risultati più recenti della ricerca sulla collezione e per migliorare l'accessibilità dei contenuti – ha spiegato il direttore del Museo Egizio, Christian Greco – e particolare attenzione è rivolta all'esposizione dei resti umani. Ricostruire i corredi funerari non è solo un'operazione scientifica, ma anche un gesto di rispetto: significa trattare questi reperti come testimonianze di vite vissute, tenendo conto delle implicazioni etiche e culturali che comportano».

La sala dedicata alla rico-

NOVITÀ DAI DEPOSITI

Egizio, rinnovate le sale di Iti e Neferu e Ahmose

Al centro il ruolo dell'archeologo e l'importanza della documentazione d'archivio e del restauro



Il nuovo allestimento fa luce sulla storia del Museo e dell'archeologia italiana

struzione della tomba di Iti e Neferu al Museo è stata rivista architettonicamente, sulla base di una serie di studi condotti sulla struttura della tomba, sui suoi 14 pilastri, attraverso il parallelo con altre tombe coeve, sulla base di fotografie scattate dallo stesso Ernesto Schiaparelli.

Delle 36 pitture originariamente staccate dalla tomba

e arrivate a Torino nel 1924, dopo un lungo restauro a Firenze, operato da Fabrizio Lucarini, ne furono esposte in museo 29. Una delle sette mancanti è riemersa recentemente dai depositi del Museo di Antropologia ed Etnografia di Torino e attualmente è ancora oggetto di un delicato lavoro di restauro; mentre le altre, andate perdute per

sempre, sono note solamente attraverso fotografie di archivio.

L'intero corpus delle pitture è tuttavia visibile nell'archivio storico fotografico online dell'Egizio, che contiene circa duemila immagini digitalizzate, che documentano l'intera attività archeologica che è stata condotta dal Museo in Egitto, tra il 1903 e il 1937.

Il nuovo allestimento della tomba di Iti e Neferu non è soltanto un aggiornamento espositivo, ma anche un modo per restituire al pubblico una pagina fondamentale della storia del Museo e dell'archeologia italiana, legata alla campagna di scavo del 1911 a Gebelein, condotta da Virginio Rosa, giovane chimico e botanico, in procinto di diventare egittologo, scomparso prematuramente a soli 26 anni. Quella di Gebelein fu l'unica, delle dodici missioni promosse da Ernesto Schiaparelli, a disporre di una documentazione ampia e dettagliata.

La figura di Virginio Rosa emerge come centrale, non soltanto per l'importanza della scoperta, ma anche

per le notevoli capacità fotografiche in ambito archeologico. Il suo patrigno, Secondo Pia, fu il primo a documentare fotograficamente la Sindone e lo stesso Rosa fu il primo a impiegare lastre fotografiche a colori in una missione archeologica di Schiaparelli, testimoniando con straordinaria modernità le fasi dello scavo.

La saletta dedicata alla principessa Ahmose, al primo piano del Museo, accanto a quella di Nefertari, è stata riallestita secondo una logica narrativa coerente, che mette al centro il ruolo dell'archeologo e l'importanza della documentazione d'archivio e delle scienze della conservazione.

Accogliendo la frammentarietà dei reperti come un'opportunità narrativa, il museo torinese ha trasformato la parzialità dei materiali in occasione di approfondimento e riflessione sul lavoro dell'archeologo.

Il nucleo narrativo si concentra sui reperti recuperati dai depositi: i calzari in cuoio della principessa, restaurati con grande perizia da Francesca Gaia Maiocchi e Giulia Pallottini, restauratrici del Museo, e un frammento di tessuto su cui poggiavano i monili della principessa.

L'interpretazione di oggetti frammentari è affidata ai disegni ricostruttivi del curatore Paolo Marini, che rendono leggibili reperti altrimenti difficili da comprendere e illustrano al pubblico il processo di ricostruzione e lettura archeologica.



**RADIO
VALLEBELBO**
WWW.RADIOVALLEBELBO.IT

**Ci ascoltate anche in DAB
e sulle APP telefoniche**

SUL PALCO DI PARALOUP

Il concerto dei Crossing Sound Trio per Suoni delle Terre del Monviso

Sabato 12 luglio, alle 16, un pomeriggio di jazz word music con sonorità classiche

■ Sabato 12 luglio, alle 16.00, la rassegna Suoni delle Terre del Monviso, nata dalla collaborazione tra Occit'amo Festival e Suoni dal Monviso, propone il concerto, ad ingresso libero, "Note d'amore" nella caratteristica Borgata Paraloup a Rittana. Il Crossing Sound Trio, con Michela Paleologo e Stefania Zasa alla voce e Massimo Peiretti al pianoforte, canterà l'amore, le emozioni, i sentimenti, le passioni, sulle note di Morricone, Dalla, De Gregori, Mia Martini, Paoli, Battiato, Bersani, Conte, Tosca. Per raggiungere il luogo del concerto è necessario posteggiare l'auto presso l'ampio pianoro di Chiot Rosa e proseguire a piedi con una facile camminata per circa 30 minuti. Le persone con disabilità potranno raggiungere la borgata in auto, previa comunicazione a prenotazioni@paraloup.it o contattando il numero 349/6397386 (possibilità di ristoro in loco, per informazioni - prenotazioni www.paraloup.it) Per maggiori informazioni visitare i siti internet www.occitamo.it e www.suonidalmonviso.it. L'iniziativa proporrà un pomeriggio di grande musica, in un'iconica location (posta a 1.360 m. slm) in Valle Stura, in compagnia di alcuni dei capolavori musicali della musica pop italiana. A salire sul palco sarà il Crossing Sound Trio: reduce da una serie di apprezzatissimi concerti a Palazzo Barolo (Torino), Fossano, Mondovì, S. Giorgio Canavese e Palazzo Piozzo (Rivoli), porterà in scena un concerto che saprà certamente toccare il cuore, interpretando con il giusto "mood" storie di amore e legami autentici. La musica del Crossing Sound Trio intreccerà delicate armonie avvolgenti, offrendo allo spettatore un'esperienza indimenticabile, il tutto esplorando temi profondi e universali quali: l'amore, le emozioni, i sentimenti e le passioni. Paraloup, "al riparo dai lupi" in occitano, è una borgata che ha accolto per secoli pastori e greggi e, durante la Resistenza, è stata un luogo di trasformazione per circa 200 ventenni che, partiti contadini, studenti, artigiani da ogni parte d'Italia, qui si sono trasformati in partigiani e sono scesi a valle a lottare per la liberazione dell'Italia dal nazifascismo, tra cui Duccio Galimberti, Dante Livio Bianco, Giorgio Bocca e Nuto Revelli. Dopo un lungo periodo di spopolamento, nel 2006 la Fondazione Nuto Revelli ha deciso



Il Crossing Sound Trio si esibirà sabato 12 luglio a Borgata Paraloup

di acquisirlo e di recuperarlo per realizzare e mettere a disposizione della comunità, delle scuole e del pubblico un luogo-testimone fisico e dinamico di una doppia memoria: quella della Resistenza e quella della vita rurale di montagna. Paraloup

è oggi un laboratorio a cielo aperto, per un ritorno sostenibile alla vita, alla cultura e al lavoro in montagna, un ritorno guidato dalla consapevolezza e dalla sensibilità per la memoria storica delle genti che hanno abitato questo luogo.

PRESENTATO IL PIANO DEL FABBISOGNO SCOLASTICO

Provincia: si stanziavano 165 milioni per l'edilizia scolastica

Fondi destinati a Bra, Alba, Cuneo, Fossano, Mondovì, Saluzzo e Savigliano

■ Il presidente della Provincia Luca Robaldo, che ha mantenuto per sé la delega all'edilizia scolastica, ha presentato il Piano del fabbisogno scolastico nella seduta del Consiglio Provinciale del 30 giugno, termine indicato da Regione Piemonte.

"Sono grato ai consiglieri per averlo condiviso. Si tratta di una nuova spinta dopo gli interventi garantiti dal PNRR. Grazie al lavoro del Settore Edilizia Scolastica il nostro ente ha caricato sul

Repertorio regionale dei fabbisogni di edilizia scolastica progettualità per circa 165 milioni di euro. Si tratta di 23 fabbisogni relativi a 20 edifici nelle città di Alba, Bra, Cuneo, Fossano, Mondovì, Saluzzo, Savigliano e Verzuolo. Uno sforzo programmatico che qualifica ulteriormente le capacità professionali della Provincia e rappresenta plasticamente come il lavoro svolto da questi enti sia fondamentale."

Con queste parole il presi-

CUNEO AFFRONTA IL TEMA SICUREZZA

Incontro tra amministrazione e Comitato di Quartiere Centro storico

■ Si è tenuto nel pomeriggio di lunedì 7 luglio l'incontro con l'amministrazione comunale richiesto dal Comitato di Quartiere Centro storico. Per il Comune erano presenti la sindaca Manassero, il vicesindaco Serale e gli assessori Clerico (in collegamento) e Pellegrino. Per il Comitato, la presidente pro tempore Laura Lucchino e la consigliera Francesca Cavallera, che hanno portato all'attenzione della Giunta alcuni temi riguardanti gli spazi pubblici presenti nel quartiere.

In particolare, si è parlato di largo Caraglio (il cui parco giochi è stato rifatto nei mesi scorsi), dove si sono registrati alcuni disordini e schiamazzi in generale: tra pochi giorni si terrà infatti un incontro tra i settori comunali competenti e alcuni enti che in zona hanno le loro attività. Per i giardini Fresia, il Municipio attende l'esito del bando Forestazione Urbana, che ne consentirebbe la riqualificazione in un'ottica ancora più green e di socialità. In merito a piazza Boves, attualmente la situazione è in miglioramento grazie ad alcuni provvedimenti amministrativi, all'intensificazione della sorveglianza e dell'illuminazione nei mesi scorsi e all'impegno degli esercenti. Il Comune sta poi studiando delle limitazioni al parcheggio interrato, in modo da permettere l'accesso solo alle persone autorizzate e impedire utilizzi impropri. Stesso obiettivo anche per il parcheggio dell'ex Cantore, spesso preso di mira da un gruppo di minorenni, già intercettato dalla Polizia locale.

È stato inoltre chiesto di aumentare la presenza di servizi igienici pubblici in particolare durante gli eventi: in questo senso verrà richiesto a tutti gli organizzatori di garantire la presenza di bagni chimici, come già accade per numerose manifestazioni in piazza Galimberti.

Infine, nelle prossime settimane verrà organizzato un sopralluogo presso il cantiere di palazzo Santa Croce, attualmente in ristrutturazione, che diventerà di fondamentale importanza per la vitalità del quartiere in quanto ospiterà la nuova biblioteca civica e diverse iniziative culturali.

Così l'amministrazione a margine dell'incontro: «Ringraziamo il Comitato che, nonostante la fase di rinnovamento in corso, continua ad essere presente e attivo nel Centro storico attraverso iniziative positive e il dialogo costante con il Comune. Cogliamo



l'occasione per ringraziare il presidente uscente Pietro Carluzzo per l'impegno profuso durante il suo mandato. Facciamo tesoro delle segnalazioni e delle proposte ricevute per intervenire, laddove possibile, al fine di migliorare passo dopo passo la sicurezza e la vivibilità degli spazi che tutti noi frequentiamo ogni giorno».

«Ringraziamo l'amministrazione comunale per la disponibilità e l'ascolto dimostrati durante l'incontro del 7 luglio - dichiarano i rappresentanti del Comitato di quartiere del Centro Storico - Esprimiamo soddisfazione per l'ascolto delle criticità evidenziate, a partire dalla situazione di Largo Caraglio, dove auspichiamo interventi efficaci per ristabilire decoro e sicurezza, con particolare attenzione alla presenza di minori. Siamo lieti delle misure adottate su piazza Boves e, pur apprezzando l'attenzione all'area dell'ex Cantore, attendiamo azioni concrete per la risoluzione dei problemi più immediati. Apprezziamo la risposta favorevole dell'amministrazione alla richiesta di incrementare la presenza di servizi igienici durante gli eventi e la prospettiva di rendere Palazzo Santa Croce un punto di riferimento culturale e aggregativo per il quartiere. Durante l'incontro, abbiamo riportato la soddisfazione delle famiglie che hanno partecipato al progetto "Il Giardino di Epicuro" presso i Giardini Fresia, iniziativa che ha dimostrato come la partecipazione attiva dei cittadini possa efficacemente riqualificare e presidiare gli spazi pubblici, contribuendo a rivitalizzarli. Ci impegniamo a mantenere alta l'attenzione sull'attuazione concreta degli interventi proposti dal Comune, confermando il nostro impegno per una collaborazione costruttiva e continua con l'amministrazione comunale».

dente della Provincia ha illustrato il piano che l'ente da lui presieduto ha caricato sulla piattaforma che la Regione Piemonte ha messo a disposizione degli enti locali al fine di aggiornare il repertorio regionale di edilizia scolastica. La proposta sarà valutata dalla Regione e troverà possibilità di finanziamento attraverso i fondi garantiti dallo Stato nei prossimi anni.

"Gli interventi in programmazione vanno dalla realizzazione di nuovi edifici alla messa in sicurezza antisismica e, ancora, l'ampliamento e la riqualificazione energetica di edifici esistenti. Particolare attenzione, infine, alla eliminazione delle barriere architettoniche. - prosegue Robaldo - È fondamentale mantenere l'attenzione sulla programmazione degli interventi e al contempo proseguire da un lato nella realizzazione degli interventi finanziati dal PNRR (entro giugno 2026 si concluderanno circa 80 milioni di euro di investimenti), dall'altro nel quotidiano lavoro di manutenzione, anche di quella più minuta, garantita dall'instancabile architetta Francolini e dai collaboratori del competente ufficio".

L'elenco dei fabbisogni caricati sulla piattaforma regionale comprende 2 interventi ad Alba per un costo complessivo di 10,2 milioni di euro, due a Bra per 10,5 milioni totali, sei interventi a Cuneo (31,9 milioni), due a Fossano (41,5 milioni), cinque a Mondovì (39 milioni), tre a Saluzzo (19,6 milioni), due a Savigliano (4,7 milioni) e infine uno a Verzuolo (6,9 milioni).

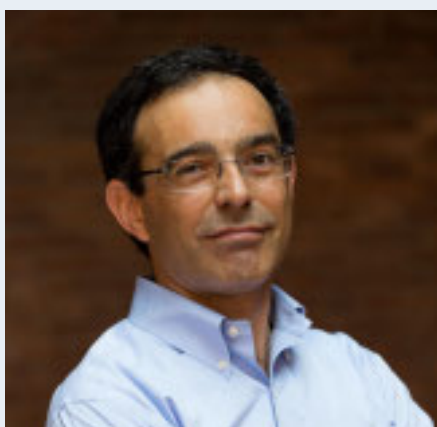


MONDOVÌ

Vito Mancuso ospite al Monastero di San Biagio

■ Sabato 12 luglio 2025, alle ore 10.00, lo scrittore e teologo Vito Mancuso sarà ospite del Monastero di San Biagio a Mondovì per la presentazione del suo nuovo libro, Destinazione speranza (Garzanti, 2025). L'incontro si terrà all'aperto, in un suggestivo spazio naturale accanto al monastero, sotto i cedri che garantiscono uno spazio all'ombra. L'evento è organizzato da La Tenda dell'Incontro, Casa do Menor Italia ETS e Monastero di San Biagio, con il sostegno della Fondazione CRC.

Un pensiero di fiducia per il nostro tempo. In un'epoca segnata da crisi sociali, ambien-



tali e spirituali, Destinazione speranza si presenta come un'opera di profonda riflessione e stimolo. Mancuso indaga il senso del nostro tempo e indica un cammino di rinascita interiore e collettiva, orientato al bene, alla giustizia e alla cura dell'altro e della Terra. Un libro che invita a non cedere al disincanto, ma ad allenare la speranza come pratica quotidiana e responsabilità etica. L'ingresso è gratuito, ma è obbligatoria la prenotazione. I posti sono limitati, si consiglia di arrivare almeno 15 minuti prima dell'inizio.

Per prenotazioni: www.monasterodisanbiagio.it - 0174/698439.

Economia

FINANZIAMENTO Di Intesa San Paolo

Vernazza Autogru cinque milioni di euro per crescere «green»

L'azienda ligure, leader nel mercato, impegnata nella transizione ecologica



Vernazza Autogru, ccellenza ligure e internazionale

■ La crescita sostenibile è sempre più al centro dei progetti di sviluppo di Vernazza Autogru, eccellenza ligure presente sul mercato dal 1946, che oggi ricopre un ruolo primario, sul mercato nazionale e internazionale, nel campo del sollevamento, dei lavori aerei a mezzo piattaforme e dei trasporti eccezionali. Un percorso che si rafforza anche grazie a un finanziamento di 5 milioni di euro da parte di Intesa Sanpaolo, nell'ambito dell'impegno del Gruppo bancario per accompagnare le imprese nella transizione ambientale e dare supporto agli investimenti legati al Pnrr. Il finanziamento sarà utilizzato per nuovi investimenti in beni strumentali nel settore strategico del sollevamento con autogru telescopiche. Con un parco macchine di oltre 250 unità, costituito da autogru telescopiche, cingolate e tralicciate, piattaforme aeree, semoventi, autocarri, trattori stradali, rimorchi, semirimorchi e veicoli ed attrezzature speciali, Vernazza Autogru offre alla propria clientela un servizio completo, dallo studio e progettazione, alla consulenza tecnica altamente qualificata, fino alla realizzazione dei progetti. Le tecnologie più aggiornate del settore del sollevamento si evolvono di pari passo con il costante e crescente percorso di formazione che l'azienda privilegia da sempre per il personale, mettendo a disposizione con la propria scuola iter formativi tali da assicurare un'elevata e completa preparazione professionale. Vernazza Autogru, nel costante processo di consolidamento della sua attività, è sempre stata molto attenta all'innovazione tecnologica dei propri mezzi, privilegiando e integrando totalmente il rispetto dell'ambiente circostante. La flotta è pertanto cresciuta in un'ottica di sostenibilità «green» con nuovi mezzi a ridotte emissioni, a un solo motore

termico diesel e, nelle più recenti acquisizioni, anche con la dotazione di un kit particolare per l'utilizzo di un motore elettrico semplicemente alimentato dalla rete. Per Intesa Sanpaolo, è fondamentale promuovere lo sviluppo di un'economia sostenibile, accompagnando l'impegno e gli investimenti delle imprese nei tre ambiti Esg. Il Gruppo mette a disposizione uno specifico finanziamento denominato S-Loan Progetti Green, nel quale rientra quello concluso con Vernazza Autogru, destinato alle aziende che realizzano progetti in grado di generare un impatto positivo dal punto di vista ambientale su processi, prodotti, tecnologie. Il finanziamento prevede condizioni agevolate, con un meccanismo di premialità sul tasso al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento sotto il profilo ambientale,

sociale e di governance. Diego Vernazza, presidente e amministratore delegato di Vernazza Autogru si dice «compiaciuto di consolidare, grazie a questa rilevante operazione finanziaria, il percorso di sviluppo dell'azienda con il Gruppo Intesa Sanpaolo, da sempre al nostro fianco nelle più significative operazioni di investimento per il settore del sollevamento». Andrea Perusin, direttore regionale Piemonte Sud e Liguria di Intesa Sanpaolo sottolinea che «come banca di riferimento per la crescita del territorio, intesa Sanpaolo considera la sostenibilità un fattore di sviluppo per le imprese, in termini di fatturato e di Ebitda. L'operazione con Vernazza Autogru ci consente di supportare un'eccellenza, non solo locale, che ha sempre investito su innovazione, capitale umano, internazionalizzazione».

UN PIANO INDUSTRIALE DA 63 MILIONI DI EURO PER L'AZIENDA CON SEDI ANCHE A BOLOGNA E SAVIGLIANO

Alstom investe sul futuro di Vado Ligure

Nel sito savonese lavorano 400 persone impegnate nella produzione di locomotive

■ Alstom schiaccia sull'acceleratore per far decollare il sito di Vado Ligure. Previsto un investimento da 63 milioni di euro in Italia nei prossimi 2 anni. Attualmente lo stabilimento di Vado Ligure occupa una superficie di 63mila metri quadrati e conta due binari di collaudo con diverse tensioni di alimentazione. Nel sito lavorano più di 400 persone, impegnate nella produzione e manutenzione delle locomotive della famiglia Traxx per operatori italiani ed europei del trasporto merci e dei veicoli di testa per i treni passeggeri Zefiro Ultra Light Speed destinati al mercato spagnolo. Il sito di Vado è coinvolto nella progettazione e nella produzione di treni a idrogeno basati sulla piattaforma mo-

nopiano Coradia Stream, insieme ai siti di Savigliano e Bologna. Alstom in poco tempo ha creato oltre 14.000 posti di lavoro, tra impatto diretto, indiretto e indotto lungo la filiera e in particolare nelle 9 sedi Alstom in Italia. Le aziende italiane fornitrici di Alstom sono 1.517, per un valore complessivo di acquisti di beni e servizi pari a 829 milioni. Entro il 2025 il 100% di nuove soluzioni saranno progettate in maniera ecocompatibile e il 100% dell'energia elettrica consumata deriverà solo da fonti rinnovabili. L'attività di Alstom ha un impatto importante sull'economia del Paese. I dati e i risultati contenuti nel report del 2024 ad esempio mostrano come l'impegno per l'innovazione digitale e la sostenibilità

possano essere volano di occupazione e crescita del Paese all'interno del contesto europeo, in uno scenario caratterizzato da sfide complesse a livello internazionale. L'elenco dei risultati è di tutto rispetto: più di 500 Avelia Pendolino costruiti in Italia e venduti in 13 Paesi, inclusi il Regno Unito, la Russia, la Finlandia e la Cina; più di 600 treni regionali per operatori pubblici e privati, oltre 250 Traxx Universal per il mercato italiano Sistema ERTMS di livello 2 per le linee di alta velocità italiane, le prime in Europa ad essere equipaggiate con i nuovi standard di interoperabilità; risegnalamento completo nel Nodo di Bologna e del Nodo di Roma; Traffic Management System e tutto l'interlocking elettronico; sistema

ERTMS Livello 1 + Radio infill; elettrificazione e sistemi di alimentazione per una parte delle linee di alta velocità italiane; armamento ed elettrificazione per la linea 5 della Metro di Milano; armamento ed elettrificazione delle linee 2, 3 e 4 della tramvia di Firenze e People Mover Automatico Aeroporto RM Fiumicino. Tra gli obiettivi primari dell'azienda la salute e la sicurezza dei dipendenti che da sempre sono una priorità per Alstom. L'azienda adotta misure concrete come l'Alstom Zero Deviation Plan (AZDP) e un vasto programma di formazione. Anche i fornitori sono formati per una cultura della sicurezza condivisa. La politica EHS di Alstom è certificata ISO 45001.

GDG

ACQUISITA AXIOMATIC AB

Leonardo accelera nella cybersecurity

■ Leonardo rafforza la propria presenza nel settore della cybersecurity con una nuova operazione strategica. La società guidata dall'ad Roberto Cingolani ha annunciato l'acquisizione del 100% di Axiomatics AB, azienda svedese specializzata nel controllo degli accessi e nella protezione dei dati. L'operazione si inserisce nel piano industriale del gruppo volto a consolidare la leadership europea nel comparto cyber e consente di ampliare l'offerta con soluzioni avanzate basate sul paradigma Zero Trust: un approccio alla sicurezza che impone la verifica continua di ogni accesso a reti, dati e sistemi. Con questa acquisizione Leonardo porta a compimento la terza operazione di collaborazione industriale e M&A nel settore della cyber security in pochi mesi, in linea con il Piano Industriale orientato a rafforzare il ruolo centrale di Leonardo nello scenario internazionale. L'operazione con Axiomatics si inserisce in una serie di recenti iniziative strategiche di Leonardo in ambito cyber security nei Paesi nordici: l'accordo di collaborazione con l'azienda danese Arbit per soluzioni dedicate alla sicurezza e al trasferimento veloce dei dati in operazioni multi-dominio, la recente sottoscrizione dell'accordo per l'acquisizione del 24,55% della finlandese SSH Communications Security Corporation e la partecipazione nella start-up svedese CanaryBit, specializzata nel confidential computing e nella sicurezza dell'AI, consolidano il portafoglio internazionale di Leonardo in termini di Zero Trust e Data Centric Security.



IL BRAND PIÙ RAFFINATO

Dixie, nuovo store nel cuore di Torino

■ Dixie apre le porte del suo nuovo store nel cuore di Torino, in via Mazzini 1 - angolo Lagrange, una delle aree pedonali più vivaci dello shopping cittadino. Il nuovo spazio, che si estende su una superficie di 200 mq circa suddivisi su due piani, rappresenta un importante tassello nella strategia di crescita del brand. Quella torinese si aggiunge alle precedenti 23 boutique Dixie presenti sul territorio nazionale, a cui si aggiungono 3 outlet, simbolo di una rete retail in costante evoluzione. Con questo nuovo punto vendita, Dixie consolida la propria presenza nel Nord Italia e conferma la volontà di espandere il proprio universo stilistico in nuovi contesti urbani e culturali. Fondato nel 1996 da Massimo Frosini e Gianni Guastella, Dixie è un brand italiano riconosciuto per il suo stile retrò contemporaneo, ispirato a una donna fuori dagli schemi, autentica e raffinata. Le collezioni si distinguono per la cura dei dettagli e la forza creativa di Dixie si coniuga con la solidità del brand e con l'eccellenza della produzione interamente italiana, elementi che rendono il brand competitivo a livello internazionale. A conferma di questa vocazione globale, nel 2014 il marchio è stato acquisito dal Gruppo Imperial, realtà bolognese leader nella moda fondata nel 1978 da Adriano Aere ed Emilia Giberti. Il gruppo conta oggi quasi 1000 collaboratori e una distribuzione in 1.500 punti vendita tra monomarca e multimarca, presenti in Europa, con i brand Imperial, Please e Dixie. Nel 2024 il Gruppo ha registrato un fatturato stabile di circa 230 milioni di euro, confermando la resilienza e il potenziale di crescita del portfolio.



AL POLO DIGITALE DI CONFINDUSTRIA

Sei laboratori per Imperiaware

■ Sei nuovi laboratori ITS, finanziati con i fondi Pnrr sono stati inaugurati e ora attivi al Polo Digitale Imperiaware di Confindustria Imperia. Sono dedicati alle attività dell'Accademia Ligure Agroalimentare. I laboratori, ospitati nell'ex caserma dei vigili del fuoco di Imperia, permettono agli studenti dell'ITS di sperimentare le tecnologie legate all'Industria 4.0 e alla digitalizzazione della filiera agroalimentare. L'obiettivo della nuova realtà della Riviera dei Fiori è formare professionisti altamente specializzati, rispondendo alle esigenze delle aziende del territorio e favorendo lo sviluppo economico e tecnologico locale. Il Polo Digitale Imperiaware si propone come un vero e proprio hub per l'innovazione, nato dalla



collaborazione tra Confindustria Imperia, la Regione Liguria e altri partner. L'investimento significativo nel sistema ITS ligure, con circa 11 milioni di euro tra Fondi Sociali Europei e PNRR solo per il 2024, testimonia l'impegno nel creare nuove opportunità formative e lavorative nel settore digitale e agroalimentare.

È in edicola



ABBONATI !

- **€ 25,00** VERSIONE CARTACEA - **5** NUMERI
- **€ 23,00** VERSIONE DIGITALE IN PDF - **5** NUMERI

Per sottoscrivere l'abbonamento e ricevere informazioni:

- Chiama il n. 0171-392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una email a: diffusione.newspapermilano@gmail.com

Visita il sito www.newspapermilano.it

OSPEDALE SANTISSIMA TRINITÀ

Borgomanero, il posto migliore per nascere

Crescono i numeri del «nido», tanti gli ambulatori dedicati ai bambini e alle famiglie

Paolo Usellini

■ «Grazie per il vostro prezioso lavoro! Tante volte ripercorriamo i giorni passati nel suo reparto, dalla nascita e i successivi 5 giorni... fino al momento indelebile che l'ho vista entrare in camera con il carrellino più prezioso del mondo. Il vostro lavoro ci ha confortato e supportato in questi giorni un po' in salita. Nicola sta crescendo bene anche grazie a Lei e al Suo Team di donne speciali!». Sono le parole di Nicola, Eleonora e Marco. Ma sono solo alcune di quelle che arrivano quasi ogni giorno alla Pediatria dell'Ospedale Santissima Trinità di Borgomanero e che sottolineano l'attenzione costante ai bisogni dei piccoli pazienti, dei giovanissimi e delle loro famiglie.

Il Punto Nascita è stato ormai identificato in questi anni come luogo "a misura di donna e bambino", che assicura, sempre più, gli aspetti di efficienza e di umanità indispensabili nella presa in carico dei bisogni delle neo mamme, delle coppie e dei neonati. La cicogna continua a volare indisturbata e ha fatto il nido all'Ospedale di Borgomanero,



Il pronto soccorso pediatrico

dove i nuovi nati sono passati da 790 nel 2023 a 838 nel 2024 e si conferma un buon andamento anche nel 2025.

Il Centro nascita accoglie anche i bambini prematuri superiori alle 32 settimane di età gestazionale, tenendo presente che la prematurità è una condizione ad alta complessità, non solo nel periodo del ricovero in Terapia intensiva, ma

anche e soprattutto a casa, quando lo sviluppo e la crescita devono essere tutelati in ogni ambito. La Neonatologia mette in atto nuove ulteriori possibilità di cura attraverso la tecnologia e con metodi comportamentali efficaci, per stimolare positivamente il recupero evolutivo dei prematuri. Dopo la dimissione i neonati più fragili vengono seguiti fino a 12/24

mesi attraverso un percorso multidisciplinare che coinvolge non solo i pediatri, ma anche neuropsichiatri infantili e psicomotricisti. E a disposizione c'è anche il corso "Figli si nasce... Papà si diventa", che affianca i corsi di accompagnamento alla nascita e offre l'opportunità di creare uno spazio di ascolto e di accoglienza in cui i papà in atte-

sa e i neo-papà possono esprimere le loro emozioni e avvicinarsi sempre di più al mondo emotivo dei figli.

L'ambulatorio per la diagnosi precoce del disturbo evolutivo dedicato ai bambini di età compresa tra gli 0 mesi e i 3 anni residenti nei Comuni afferenti al territorio di Borgomanero ha invece l'obiettivo di anticipare gli eventuali interventi riabilitativi; mentre nell'ambulatorio di Pulsossimetria, in collaborazione con gli Otorinolaringoiatri si diagnosticano e si attuano interventi precoci e specifici per le apnee ostruttive nel sonno nei bimbi.

Federico Riboldi, assessore alla Salute della Regione Piemonte è intervenuto sull'argomento: «Accompagnare la nascita con servizi mirati e attenti alle esigenze delle gestanti, delle partorienti, delle neomamme e dei genitori è fondamentale. E l'esempio di Borgomanero dimostra come la sanità pubblica debba essere: al servizio del territorio, a partire dai più giovani. Un plauso e un ringraziamento, quindi, ai molti professionisti e operatori sanitari che rendono tutto questo possibile all'interno dell'Asl di Novara».

STOP EURO 5

Beccaria (FI): «Soddisfazione per il rinvio della norma»

«Esprimiamo soddisfazione per l'approvazione dell'emendamento che rinviava di un anno il blocco alla circolazione dei veicoli diesel Euro 5 che avrebbe dovuto essere effettivo dal 1° ottobre». Ad affermarlo la vice capogruppo di Forza Italia in Regione Piemonte Annalisa Beccaria. «Se la norma fosse entrata in vigore avrebbe causato gravi problemi con il blocco di ben 250 mila vetture ferme, equivalenti all'8% del parco circolante. Vetture immatricolate anche nel 2015 che sarebbero state a loro volta bloccate, dopo appena dieci anni di utilizzo e nuovi costi di acquisto a gravare sulle tasche dei piemontesi. Una tale operazione avrebbe di certo colpito le fasce più fragili e svantaggiate della popolazione che non si sarebbero potuti permettere un nuovo acquisto. Il tutto mentre i dati sull'inquinamento ci dicono che le misure alternative al blocco stanno dando risultati concreti portando un abbattimento delle emissioni in aria considerevole».

DOMANI

A Pombia arriva il Festival Internazionale del cinema povero

Una serata interamente dedicata al 'Festival Internazionale del cinema povero', in programma domani in piazza Martiri della Libertà, che porterà sul grande schermo la proiezione di 6 film finalisti e selezionati tra 235 film in concorso (130 internazionali e 105 italiani) e 34 sceneggiature provenienti da 33 paesi diversi: dal Perù al Vietnam passando per Turchia, Iran, Cina. I temi dei 'corti' affrontano diversi temi di carattere sociale come la demenza senile, l'intelligenza artificiale e ancora l'alfabetizzazione, la morte e le storie in Iran al tempo dello Scia. «Il nostro - spiega il presidente della giuria Pierre Ley - è un festival 'confidenziale', piccolo ma di altissimo livello. Lo sa bene chi ci invia i film, quindi la 'comunità' globale degli addetti ai lavori. Credo sia questo il segreto del nostro successo. Noi, dall'oratorio di Ispra, siamo credibili e rispettati anche da chi vince un Oscar, perché ci occupiamo di cinema, non di luci e fronzoli, e offriamo tanta qualità culturale, in tutta semplicità e con l'ingenua spontaneità di un piccolo paese di provincia. Una ricetta decisamente vincente». La partecipazione è gratuita e i presenti potranno esprimere, con una votazione, le loro preferenze che serviranno per la scelta finale dei film premiati dal pubblico.

La proclamazione dei vincitori, nelle varie categorie, avverrà invece a Ispra, nel corso della serata conclusiva in calendario alle 21 di sabato 26 luglio in Sala Serra. «Il Festival Internazionale del Cinema Povero - conclude Ley - ispira la sua attività ai valori umani universali con particolare riferimento al cinema, alla sceneggiatura ed alla letteratura».

CONFINDUSTRIA NOVARA VERCELLI VALSESIA

Academy incontra: la formazione come forma di collaborazione

L'evento, svoltosi a Borgomanero, cerca di far riunire per conoscersi le imprese sostenibili

■ «La storia della Fondazione Academy (agenzia formativa emanata da CNVV) è proprio l'incontro di imprese sostenibili che decidono di socializzare un problema: da qui è partito un percorso che ha visto l'elemento della collaborazione superare quella della competizione e portare vantaggi sulla ricerca e formazione di personale qualificato alle stesse aziende socie di CNVV. Oggi il convegno serve per riprendere quel discorso e ragionare intorno al termine sostenibilità tra opportunità strategica e vincoli» dichiara Giovanni Campagnoli.

Andrea Marta (docente Uni.To.) ha introdotto il tema della sostenibilità su tre questioni: «Le opportunità (una sensibilità di mercato a questi temi), i vincoli (ce lo chiede l'Europa), aumenti di valore che è difficile ricomprendere nel prezzo. Per questo alcune aziende incaricano una persona sola di occuparsene, ma la sosteni-



Un momento dell'incontro

bilità è una strategia non una delega a raccogliere dati in azienda».

Lara Ponti, vicepresidente nazionale per la transizione ambientale e gli obiettivi Esg di Confindustria, ha sottolineato una serie di elementi chiave di queste testimonianze: le imprese stanno assumendo il tema della sostenibilità e l'Italia è una del-

le economie più sostenibili perché, per una ragione di mancanza di materie prime, siamo i primi nell'economia circolare, ci interessa non sprecare risorse, risparmiare. Unito a ciò è necessaria una visione di futuro: i cambiamenti climatici sono sempre più evidenti e la transizione ecologica è necessaria perché dobbiamo lasciare un mondo alle giovani generazioni differenti da quello attuale. L'Europa, con il Green Deal, ne fa fatto una scelta caratterizzante e coerente con i propri modelli sociali e valoriali, diversi da quelli degli altri due blocchi del Pianeta (Usa e Cina, che però sta viaggiando a forte velocità verso tutti gli obiettivi ambientali che si è data, tra cui emissioni zero entro il 2060). Per le aziende, oggi la sostenibilità non è solo un costo, ma può essere un'opportunità di crescita, tanto che le imprese che hanno fatto della sostenibilità una leva strategica mostrano performance migliori in termini di pro-

duuttività. Questo approccio aiuta ad allineare gli obiettivi aziendali, aumenta l'attrazione dei giovani talenti e rende più efficiente l'organizzazione.

La seconda parte dell'incontro ha visto un workcafé tra le imprese: Cimberio spa, Pettinaroli spa, Giacomini spa hanno condotto tavoli di lavoro in cui si sono confrontati sia con altre aziende del distretto, sia con gli studenti del corso ITS di robotica.

Le conclusioni di questi confronti sono state sintetizzate da Francesco Caielli (Cimberio spa) e Davide Filiberti (Giacomini spa): «Oggi si è lanciato un messaggio sia ai giovani, sia alle imprese: a queste si è detto di non fermarsi alla complessità degli adempimenti, perché c'è un impegno comune nel fare scelte di sostenibilità come territorio, che vuol dire costruire una visione di un mondo più giusto, più in armonia con l'ambiente, a garanzia delle nuove generazioni».

Varallo

Accordo per promuovere la gestione condivisa del Sesia e dei suoi affluenti

■ In Valsesia a Varallo è stato firmato un accordo volontario tra enti pubblici, operatori turistici e associazioni del territorio che segna un passo importante verso una gestione condivisa e sostenibile del fiume Sesia e dei suoi affluenti. È stato infatti siglato un Protocollo di Intesa per promuovere un utilizzo coordinato e rispettoso dei corsi d'acqua valesiani, riconosciuti come risorse preziose sia sotto il profilo naturalistico che turistico.

A firmare il documento sono stati diversi attori tra i quali L'Unione Montana dei Comuni della Valsesia rappresentata da Francesco Pietrasanta, le Associazioni e Società che promuovono sport fluviali e la Società Valsesiana Pescatori Sportivi Asd.

L'iniziativa nasce dalla consapevolezza dell'importanza strategica e identitaria del fiume Sesia, non solo come attrattore turistico e sportivo, ma anche come

patrimonio naturale da tutelare. Il fiume, con i suoi affluenti e i torrenti della Valsesia, rappresenta un unicum a livello mondiale grazie alla presenza del Supervulcano del Sesia, struttura geologica fossile di eccezionale valore scientifico e paesaggistico.

Accanto al valore naturalistico, sono stati riconosciuti anche la storicità e l'importanza delle attività locali, come la pesca sportiva - con la tradizionale pesca a mosca valesiana - e gli sport fluviali, che qui trovano condizioni ideali e che hanno visto nascere proprio in Valsesia la prima scuola fluviale d'Italia.

Un tavolo di lavoro per gestire e valorizzare i fiumi Il protocollo prevede l'istituzione di un tavolo di coordinamento tra i firmatari, aperto ad altri eventuali attori interessati, che sarà convocato dall'Unione Montana con il supporto operativo di Progetto Turismo Valsesia. L'obiettivo è garantire una gestione condivisa, so-

stenibile e lungimirante delle aree fluviali, valorizzando l'offerta turistica, proteggendo l'ambiente e tutelando le diverse attività presenti.

Tra gli impegni presi, figurano: la definizione di regole comuni di convivenza e quieto vivere tra le diverse categorie di utenti del fiume; la collaborazione per la tutela dell'ecosistema fluviale e la promozione del riconoscimento Unesco Global Geopark; l'implementazione di una comunicazione congiunta e di azioni coordinate per migliorare accessi, imbarcazioni e aree di fruizione; l'elaborazione di un documento di indirizzo con linee guida condivise per l'utilizzo dei corsi d'acqua valesiani.

Il protocollo rappresenta un primo, concreto passo verso una governance partecipata del territorio fluviale, in grado di coniugare le esigenze di promozione turistica, tutela ambientale e sviluppo economico locale.

■ Sabato 12 e domenica 13 luglio torna Casale Città Aperta, la tradizionale iniziativa organizzata dall'Assessorato alla Cultura - Museo Civico, in collaborazione con l'Associazione Orizzonte Casale, per valorizzare e promuovere i monumenti e i musei cittadini.

Turisti e visitatori potranno trovare aperti:

- il castello del Monferrato con la possibilità di salire sugli spalti e all'interno dei torrioni e visitare le mostre allestite negli ambienti interni;
- la chiesa di Santa Caterina;
- il teatro municipale;
- la torre civica;
- la cattedrale di Sant'Evasio;
- la chiesa di San Domenico;
- palazzo Gozani di San Giorgio, sede municipale, vedrà l'apertura degli ambienti del piano nobile, comprendente Sala Consiliare, Galleria, Sala Verde, Sala Rossa e Sala Gialla, decorate con gli splendidi affreschi di Francesco Lorenzi dedicati a temi mitologici;
- la chiesa di San Paolo, costruita a metà '500 per i padri Barnabiti dall'architetto Lorenzo Binago, ospita splendidi dipinti eseguiti da Guglielmo Caccia detto il Moncalvo "La conversione di San Paolo", "La decollazione", "Assunta";
- curiosa inoltre la ricca cappella - edificata a metà del Seicento - a destra dell'ingresso, costruita sul modello della santa casa di Loreto;
- il percorso storico-militare del Monferrato;
- il percorso storico-culturale di origine militare;
- la chiesa di San Michele non sarà visitabile per lavori di restauro.

il palazzo Langosco, sede della biblioteca civica, non sarà visitabile durante l'edizione di luglio.

CULTURA

Il 12 e il 13 luglio ritorna «Casale Città Aperta»

Per quest'edizione non saranno visitabili la Chiesa di San Michele e Palazzo Langosco



La sinagoga di Casale Monferrato

Sarà, inoltre, possibile partecipare a una passeggiata gratuita condotta dai volontari dell'associazione Orizzonte Casale della durata di un'ora circa alla scoperta dei principali monu-

menti cittadini. Ritrovo al chiosco di piazza Castello (di fronte al Teatro Municipale) domenica alle 15:30. Nel fine settimana saranno aperti anche i seguenti musei:

il Museo Civico e Gipsoteca Bistolfi, situato nell'ex Convento di Santa Croce, affrescato all'inizio del Seicento da Guglielmo Caccia detto il Moncalvo, include la Pinacoteca, la Gipsoteca Leonardo Bistolfi e la collezione di Carlo Vidua;

la sinagoga e i Musei Ebraici, edificata nel 1595, monumento di grande interesse storico e artistico, il Tempio Israelitico oggi si presenta nel suo splendore barocco rococò piemontese (1700-1800). Sono annessi il Museo Ebraico, che espone numerosi argenti, tessuti e oggetti di culto;

il Museo del Duomo che permette di ammirare preziosi reliquiari, splendidi tessuti e importanti mosaici. Resteranno chiusi i sottotetti.

Per ulteriori informazioni è possibile telefonare ai numeri 0142.444.330 e 0142.444.309 o consultare il sito <https://comune.casale-monferrato.al.it/vivere-il-comune/vivere-casale-monferato/eventi-cultura-turismo/casale-citta-aperta/>

CARDINAL MASSAIA

Maurizio Di Siero è il nuovo primario di Ostetricia

Maurizio Di Siero, 42 anni è il nuovo primario del reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'Asl AT.

Dopo aver conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II nel 2006, si è specializzato in Ginecologia e Ostetricia nella stessa università nel 2012.

Dal 2012 è Medico Specialista in Ostetricia e Ginecologia presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, dove ricopre il ruolo di responsabile del Day Service Ambulatoriale di Uroginecologia presso la medesima struttura.

È attualmente responsabile Regionale Emilia-Romagna dell'Associazione Italiana di Uroginecologia.

«Sono onorato di assumere la guida di un reparto che ha raggiunto livelli di eccellenza grazie all'impegno e all'alta professionalità di chi mi ha preceduto. Assicuro il massimo impegno per conservare il patrimonio d'esperienza e contribuire a nuovi traguardi.

Ritengo fondamentale instaurare e consolidare relazioni professionali solide e collaborative con ciascun membro del reparto, con le tante strutture d'eccellenza del Cardinal Massaia e con la rete territoriale perché solo con il confronto ed il lavoro di equipe è possibile valorizzare e potenziare le risorse aziendali, migliorando l'offerta sanitaria nelle sfide della salute», conclude Maurizio Di Siero.

Il dottor Di Siero prenderà servizio al Cardinal Massaia il primo settembre.

ALESSANDRIA

Nuova panchina contro la violenza sulle donne

■ È stata posizionata nei giardini davanti alla stazione ferroviaria di Alessandria, vicino al Monumento ai Caduti, la panchina del Centro antiviolenza me.dea, inaugurata martedì sera.

E' stata dipinta di rosso, il colore della lotta alla violenza contro le donne e di lilla, una delle tonalità di me.dea.

Sulla panchina è stata fissata una targa su cui sono stati scritti i numeri 800 098981 e 1522, a cui ci si può rivolgere per chiedere aiuto se si vive una situazione difficile.

Come spiegato dal Centro, la panchina vuole essere un segnale perché le persone non si girino dall'altra parte, immaginando che accanto a loro possa esserci una donna che subisce violenza, oltre a essere un punto fisico di informazione.

L'inaugurazione della panchina coincide anche con la 'nuova vita' del Centro nella sede di via Guasco 47, uno spazio più grande dove poter rispondere alle molte richieste che arrivano.

NEUROLOGIA ASTI

Maria Concetta Tinebra è il nuovo primario

Sostituirà Marco Aguggia che lascia l'incarico per il pensionamento

■ Maria Concetta Tinebra, classe 1963, è il nuovo direttore del reparto di Neurologia dell'Asl AT. Sostituisce il dottor Marco Aguggia che ha lasciato l'incarico per il pensionamento.

Laureata in Medicina nel 1989 presso l'Università di Torino e specializzata in Neurologia nel 1994 nello stesso Ateneo, ha iniziato la carriera come medico di famiglia e nel 1998 è entrata in organico al Cardinal Massaia come dirigente medico presso il reparto che ora dirige.

Ha maturato un'esperienza trentennale nella gestione dell'Ictus, della Sclerosi Multipla e nella diagnostica Neurofisiologica, diventando responsabile delle rispettive strutture semplici, a partire dal 2009.

Ha partecipato attivamente a studi clinici nazionali ed internazionali, a sperimentazioni farmacologiche



Giovanni Gorgoni e Maria Concetta Tinebra

in ambito neurologico e a gruppi di lavoro per la stesura di percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali per la malattia cerebrovascolare e per la Sclerosi Multipla.

Il reparto attualmente ha in organico 6 medici specialisti (incluso il primario), 26 infermieri più la co-

ordinatrice Alina Zarau e dispone di 18 posti letto, di cui 6 unità Ictus.

La divisione di Neurologia è centro di riferimento nazionale della Società Anircef per lo studio e la cura delle Cefalee.

Il reparto è in fase di potenziamento grazie al concorso già bandito per due nuovi specialisti.

“Sono molto orgogliosa di guidare un'equipe di colleghi molto unita e di grande valore umano e professionale - commenta la dottoressa Tinebra - ci impegneremo a migliorare il percorso diagnostico e terapeutico delle principali malattie neurologiche che spesso sfociano nella cronicità e su questo fronte intendiamo rendere ancora più coeso il rapporto tra ospedale e territorio”.

Alla dottoressa Tinebra i migliori auguri di buon lavoro della Direzione strategica dell'Asl AT.

CASALE MONFERRATO

Galleggia non Galleggia: già 70 equipaggi iscritti



■ Manca poco a Carnevale, almeno per quanto riguarda la sua declinazione "acquatica", che a Casale Monferrato si chiama e si legge "Galleggia non Galleggia": la celebre kermesse organizzata dai volontari degli Amici del Po, in cui i partecipanti sono chiamati a realizzare e collaudare imbarcazioni di cartone sul fiume più lungo d'Italia.

L'appuntamento con la nona edizione dell'evento, che non è una gara ma un tripudio di risate, colori e travestimenti, è fissato per domenica 13 luglio all'imbarcadere di viale Lungo Po Gramsci. Sarà una giornata di divertimento e applausi, in cui l'agonismo lascia spazio alla fantasia, unico vero filo conduttore capace di unire giovani e adulti, ragazzi e anziani.

Una sfilata di carnevale, insomma, ma decisamente bagnata!

Fin dalle prime ore del mattino, il grande prato dell'imbarcadere si trasformerà in un brulicante laboratorio a cielo aperto: centinaia di persone saranno all'opera per costruire, con il cartone e il nastro

adesivo forniti dagli organizzatori, decine di imbarcazioni pronte a solcare - almeno nelle intenzioni - le acque del Po, lungo un percorso delimitato da boe.

L'obiettivo è tagliare il traguardo ma, in caso contrario, il naufragio dovrà essere il più spettacolare e divertente possibile.

"Galleggia non Galleggia", fin dal 2015, anno della prima edizione, non ha vincitori: chi partecipa può considerarsi un campione e, per questo, gli Amici del Po consegneranno a tutti i partecipanti, all'arrivo, alcuni omaggi legati all'eccellenza enogastronomica locale.

Gli orari:

- Ore 7.30-8.30: convalida delle iscrizioni e consegna del materiale;
- Ore 8.30: inizio delle operazioni di costruzione;
- Ore 12.00: consegna dei natanti e verifiche tecniche;
- Ore 13.30: briefing pre-partenza;
- Ore 14.30-17.30 circa: discesa lungo il percorso segnalato da boe;
- Ore 18.00: premiazioni.

Viabilità

I LAVORI DOVREBBERO TERMINARE GIOVEDÌ 17

Asti: da lunedì interventi su alcune strade cittadine

■ La settimana prossima, a partire da lunedì 14 dalle 06:00 e fino a fine lavori, che presumibilmente termineranno giovedì 17, sono in programma degli interventi di manutenzione straordinaria di alcune strade cittadine che comporteranno alcune deviazioni e divieti di sosta a seguito della chiusura temporanea dei tratti

interessati dalle lavorazioni. Si precisa che, compatibilmente con l'andamento e il progredire dei lavori e comunque nel tardo pomeriggio di ogni giornata, la viabilità per ogni tratto potrà essere mantenuta o ripristinata temporaneamente.

Le lavorazioni necessarie saranno suddivise,

compatibilmente con le condizioni di lavoro condizionate da eventi atmosferici e temperature eccessivamente alte, in due giornate di rimozione del manto stradale esistente e due giornate di stesura di conglomerato bituminoso. via.

Questi interventi di asfaltatura si affiancano ai lavori di ripristino in

corso in questi giorni nelle zone di via Conte Verde, corso Dante e vie limitrofe.

«Ci rendiamo conto - affermano il sindaco Maurizio Rasero e il vicesindaco Stefania Morra - del disagio temporaneo causato dai lavori, ma l'obiettivo è risolvere problematiche più volte sollecitate dai cittadini».

■ Il Salone Nautico di Genova si annuncia già un successo. «Le prenotazioni stanno andando bene, siamo già in overbooking. Abbiamo liste di attesa e tantissime conferme di espositori. C'è qualche difficoltà con la finitura di qualche lavoro sui cantieri del Waterfront che però sta avanzando». Lo ha detto Piero Formenti, presidente di Confindustria Nautica, che ieri ha partecipato al convegno sull'Economia del mare organizzato dal Sole24Ore a Genova, annunciando anche che per l'edizione di quest'anno, a settembre, sarà possibile utilizzare «in parte» il Palasport ristrutturato. «Il Salone Nautico di Genova è già la terza fiera al mondo e la prima in assoluto nel Mediterraneo già adesso - dice Formenti -, immaginiamoci quando tutto il Waterfont sarà finito, quando avremo la possibilità di utilizzare appieno anche il padiglione S, il Palasport (che probabilmente per qualcosa riusciremo a cominciare ad usare già quest'anno). Penso che dal 2026 sarà qualcosa di importante. Intanto la viabilità è migliorata e le opere piano piano si stanno ultimando. C'è stato forse un po' di rallentamento con le elezioni comunali, abbiamo dovuto aspettare l'insediamento della nuova sindaca, però i lavori vanno avanti. Stanno diventando disponibili anche i parcheggi che sono fondamentali». Ci sono però ancora nodi da sciogliere sui collegamenti: aeroporto e autostrade. «E sarebbe buona cosa avere hotel un po' più accoglienti che non quadruplichino i prezzi nel periodo del Salone Nautico» conclude Formenti, toccando uno dei tasti dolenti dell'«accoglienza ligure».

La nautica da diporto, con le eccellenze liguri, è un settore strategico. Lo confermano i dati forniti da Formenti, che ha precisato che «nel 2023 secondo uno studio di Cassa depositi e prestiti il 47% dell'export della cantieristica navale italiana era rappresentato dal diporto e il resto dal mondo Fincantieri. Oggi la Fondazione Edison dice che nel 2024 molto probabilmente saliremo al 52%, quindi avremo superato la galassia Fincantieri». «L'industria nautica è diventata un motore dell'economia tout court - ha aggiunto -. Il libro bianco del Made in Italy del ministro Urso ci ha inseriti accanto alle storiche quattro «A», anche se una, l'automotive, l'abbiamo persa, insieme a quelli che definisce i nuovi surplus, cioè alimentari e farmaceutica. Allora quando si guarda alla nautica come a solo una componente dell'economia del mare, le si fa quasi un torto». Tante le voci autorevoli del convegno, come quella di Mario Zanetti, delegato del presidente di Confindustria per l'economia del mare e ad di Costa Crociere. «L'Italia ha tutte le carte in regola per giocare un ruolo da protagonista in Europa, ma servono azioni concrete: infrastrutture moderne, porti digitali e intermodali, flotte efficienti e sostenibili, filiere integrate e competen-

IL CONVEGNO DEL SOLE24ORE A GENOVA

«Nautico già in overbooking qualche difficoltà sul Waterfront»

Il presidente di Confindustria Nautica, Piero Formenti: «Sarebbe bello che gli hotel non quadruplicassero i prezzi»



IL SALONE NAUTICO DI GENOVA Può contare su un'area completamente rinnovata

ze adeguate alle trasformazioni in atto», ha detto Zanetti, anticipando che, nel documento strategico che

Confindustria presenterà a Roma il 15 luglio saranno individuate le priorità per il settore. «A partire dalla por-

tualità che deve diventare il fulcro logistico del sistema Paese - ha spiegato -, connessa, sostenibile e capace

di accogliere le sfide dell'elettrificazione e dei carburanti alternativi». Ancora: «La riforma della portualità è necessaria - sottolinea Zanetti - serve una governance unitaria e partecipata, capace di coordinare strategie e investimenti, coinvolgendo le rappresentanze economiche locali. Abbiamo l'occasione di costruire un nuovo modello di crescita industriale, fondato sulla nostra vocazione marittima. Servono, però, visione, pragmatismo e responsabilità condivisa, tra istituzioni, imprese e territori». Concetti ribaditi anche dal presidente della Regione Liguria, Marco Bucci, che ha definito Genova e la Liguria «capisaldi della blue economy». «Siamo contenti che il Governo abbia capito che bisogna investire

in questa direzione, che ottomila chilometri di coste sono utili e servono per molte cose. Se non ci fossero le navi e i porti, l'economia del mondo morirebbe nel giro di quindici giorni. L'economia del mare non è solo chi fa le navi, chi fa commercio, chi studia, chi gestisce il porto, chi fa turismo, chi fa nautica da diporto. Se fossimo bravi potremmo far vivere l'Italia sulla blue economy, siamo un 'molo' che si infila nel mare. Se sulla cartina geografica mettete il mare al centro, vi rendete conto che ogni punto del pianeta può essere raggiunto via mare. Ma se siete sulla terra, non potete raggiungere qualsiasi punto del pianeta. Tanto è vero che abbiamo dato la possibilità di far atterrare a Genova i cavi sottomarini per essere l'ingresso a Sud d'Europa». «C'è tanta strada da fare per portare la blue economy al livello che merita e se non lo facciamo noi, chi dovrebbe farlo? - ha concluso il presidente - mi aspetto che ci sia una richiesta al ministro Musumeci molto efficace per avere sempre più importanza e finanziamenti sull'economia del mare. L'amministrazione pubblica c'è e vuole essere leader nel settore. Servono coraggio, determinazione e visione».

CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2028

«Sarzana, il sostegno di tutta la Liguria »

Il presidente della Regione Bucci: «La candidatura è un riconoscimento importante per noi»

■ «La candidatura ufficiale di Sarzana a Capitale italiana della Cultura 2028 rappresenta un riconoscimento importante per la città, per la Liguria e per chi ha lavorato con serietà alla costruzione di questa proposta. Sarzana è una città con una forte identità storica e culturale, crocevia tra Liguria e Toscana, custode di un patrimonio di testimonianze raccolte in una lunga storia che merita di essere conosciuta e valorizzata su scala nazionale». Così il presidente della Regione Liguria Marco Bucci e l'assessore alla cultura Simona Ferro commentano la notizia dell'ammissione ufficiale di Sarzana alla lista dei Comuni italiani che parteciperanno alla selezione nazionale. «Sarzana ha tutte le carte in regola per rappresentare la Liguria in questa competizione - proseguono Bucci e Ferro - e potrà contare, nel lavoro

che ora comincia per la preparazione del dossier definitivo, sul sostegno operativo della Regione attraverso la collaborazione istituzionale, il supporto tecnico dei dipartimenti regionali e la promozione della candidatura attraverso i nostri canali, con l'obiettivo di valorizzare al massimo questa sfida. Metteremo a disposizione competenze, relazioni e strumenti di comunicazione per accompagnare Sarzana lungo tutto il percorso. Auguriamo buon lavoro all'amministrazione comunale e a tutta la squadra che porterà avanti la candidatura: promuovere la cultura significa anche promuovere lo sviluppo, l'identità, la qualità della vita e l'attrattiva turistica. È una sfida importante, che siamo orgogliosi di affrontare da liguri». «Questa candidatura - dichiara il sindaco di Sarzana, Cristina Ponzanelli - nasce da Sar-

zana, ma appartiene all'intero territorio, alle comunità che lo vivono e alle realtà che lo animano. Il nostro è un percorso partecipato, aperto a tutte le energie, che nasce da lontano e guarda lontano. Con l'essenziale sostegno di Regione Liguria e di tutti gli enti pubblici e privati che condividono questa visione, Sarzana vuole proporsi come esempio virtuoso: una città in cui la cultura è motore di rigenerazione urbana, coesione sociale e sviluppo sostenibile». Sarzana è l'unica candidatura ligure tra le 25 selezionate dal Ministero. Entro il 25 settembre i comuni ammessi dovranno presentare un dossier contenente il progetto culturale, le strategie di sviluppo territoriale, il piano economico e gli obiettivi previsti. La proclamazione della città vincitrice è attesa entro marzo 2026.

REGIONE LIGURIA

Nuovo bando per le imprese danneggiate dalle alluvioni

■ Al via da oggi il nuovo fondo regionale da 1,5 milioni di euro messo in campo da Regione Liguria per sostenere le piccole e medie imprese liguri danneggiate dagli eventi alluvionali di settembre e ottobre 2024. La misura, approvata lo scorso giugno, integra e rafforza gli strumenti statali di ristoro, permettendo alle attività economiche che hanno presentato il modello AE di segnalazione danni alla Camera di Commercio di ottenere un contributo a fondo perduto fino a 20 mila euro per l'acquisto o la riparazione di macchinari, attrezzature, impianti produttivi e opere edili danneggiati. Restano escluse dal bando le imprese ubicate nei 21 Comuni dell'Area di Crisi Industriale Complessa del Savonese, già destinatarie a inizio anno di un intervento regionale dedicato. «Da domani sarà operativa una misura che avevamo annunciato a giugno e che rappresenta un'ulteriore risposta concreta alle imprese liguri che hanno subito danni significativi durante le alluvioni dello scorso autunno - dichiara il consigliere delegato allo Sviluppo economico Alessio Piana -. Regione Liguria conferma così la sua vicinanza al tessuto produttivo locale, con risorse dedicate e aggiuntive rispetto ai ristori nazionali, per sostenere la ripartenza delle imprese e dei territori. Grazie a questo fondo, le imprese potranno contare su contributi a copertura delle spese ammissibili, fino al limite massimo di 20 mila euro per ciascuna domanda».

L'ASSESSORA PERICU AL LAGACCIO

«L'Isola ecologica sarà solo per i privati cittadini»

■ Assemblea pubblica molto partecipata quella di martedì sera organizzata dai comitati e associazioni del quartiere del Lagaccio, nei giardini don Acciai, sul tema dell'isola ecologica Amiu e centro del riuso in via Bartolomeo Bianco. «Abbiamo ritenuto doveroso, nei confronti delle cittadine e dei cittadini del Lagaccio, illustrare, in massima trasparenza, il destino del progetto di Amiu, ormai in corso di realizzazione con 2 milioni di fondi vincolati di Pnrr, su un'area su cui, per anni, i residenti sono stati illusi con la prospettiva, rivelatasi poi infondata, di realizzazione di una Valletta dello sport, che i tecnici ci dicono non possa coesistere con i vincoli di natura idrogeologica e non solo», hanno dichiarato le assessore all'Urbanistica Francesca Coppola e all'Ambiente Silvia Peri-

cu che, insieme alla presidente del Municipio I Centro Est Simona Cosso, sono intervenute all'assemblea pubblica. «La nostra amministrazione non avrebbe mai voluto questo progetto, ereditato dalla precedente giunta. Noi non prenderemo in giro i cittadini: il nostro impegno, con un lavoro strettamente congiunto con il Municipio I Centro Est, sarà migliorare la progettualità aumentando al massimo la mitigazione del progetto sul territorio. Il quartiere del Lagaccio ha bisogno di impianti sportivi». Nel corso del dibattito Pericu ha approfondito, inoltre, gli aspetti delle mitigazioni del progetto con barriere di verde e dell'accessibilità ai soli mezzi privati - e quindi non alle imprese - all'isola ecologica per il conferimento di materiali riciclabili secchi (Rae, legno ecc).

Meno attese

Poste, anche a Genova si può prenotare al telefono

Anche a Genova e provincia si può prendere appuntamento per l'ufficio postale al telefono riducendo così i tempi di attesa e migliorando l'efficienza del servizio. In 60 uffici con il gestore delle attese, oltre alle prenotazioni online - tramite app o sito di Poste Italiane, basterà dunque contattare il numero 06.4526.4526. La nuova modalità è pensata per coloro che non hanno familiarità con gli strumenti digitali, come le persone più anziane, che possono così ottenere più facilmente la prenotazione del loro turno all'ufficio postale. Il servizio è assicurato dall'Intelligenza Artificiale di Poste Italiane che permette ai clienti di descrivere con poche e semplici parole il motivo della visita, giorno e orario preferiti. L'Intelligenza Artificiale elabora ciascuna richiesta e indica soluzioni compatibili con le esigenze dei clienti, offrendo loro la possibilità di accettare o modificare gli appuntamenti proposti.

Il servizio è disponibile per gli oltre 200.000 clienti genovesi che abbiano certificato il proprio numero telefonico sul sito poste.it o che lo abbiano associato a strumenti di pagamento con l'azienda. Dopo la conferma dell'appuntamento proposto, il servizio riepiloga i dati della prenotazione e invia un promemoria via e-mail e sms. Qualora il cliente abbia già installato l'app Poste Italiane troverà la card dell'appuntamento nella pagina iniziale, dalla quale gestire in autonomia la prenotazione.

Da oltre 65 anni costruire è il nostro **LAVORO.**

Capacità ed esperienze acquisite con la costruzione di strade, ponti e viadotti, gallerie, acquedotti e fognature, urbanizzazioni, edifici residenziali, artigianali, commerciali e industriali, alberghi, restauro e ristrutturazione di fabbricati.

In possesso di Certificazioni Qualità, sostenibilità e competenza; Attestazione rating di legalità; Iscrizione nella white list e nell' Albo Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B&M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.

■ Obiettivo arrivare al traguardo del 2029-2030. Per l'ospedale unico che sorgerà a Taggia arriva un colpo sull'acceleratore tanto che entro il mese di luglio potrebbe essere bandita la gara europea per la progettazione. Il commissario alla grande opera Silvio Falco ha incontrato direttrice generale di Asl1, Maria Elena Galbusera proprio per capire i prossimi passi dell'operazione da 318 milioni di euro finanziata con i fondi Inail. Intanto è pronta la delibera tecnica con il Documento di Indirizzo alla Progettazione (dip). Un atto fondamentale per poter procedere alla definizione dei requisiti del bando. Si sta optando per una gara di sola progettazione (stimata tra i 16 e i 20 milioni di euro), anziché un appalto integrato che avrebbe incluso anche i lavori. Questo approccio mira a snellire l'iter. Il vincitore della gara non sarà noto prima della fine dell'anno, ma, come spiega Falco, «oggi non è necessario avere subito i fondi per predisporre gli elaborati architettonici. È però indispensabile avere la certezza della copertura finanziaria per potere aggiudicare il contratto». L'Asl 1 ha già definito le linee guida principali, inclusi il numero di posti letto e i servizi essenziali. Sarà lo studio di architettura vincitore a «dipingere il quadro» del nuovo ospedale. Carlo Rambaldi è stato nominato Responsabile Unico del Pro-

SANITÀ DEL FUTURO Operazione da 318 milioni di euro

Ospedale unico a Ponente un colpo sull'acceleratore per la progettazione

Faccia a faccia tra il commissario Falco e la direttrice dell'Asl 1 Galbusera



Il nuovo progetto dell'ospedale unico che sorgerà a Taggia

INIZIATIVA PROMOSSA DAL CIV NUOVONEGLIA IN OCCASIONE DEI SALT ESTIVI

A Imperia una notte di shopping sotto le stelle

Nel centro storico musica dal vivo e aperitivo per sostenere il commercio

■ Una serata dedicata allo shopping sotto le stelle. Questa sera il centro storico di Oneglia si trasforma in un salotto a cielo aperto, animato da musica dal vivo, shopping e aperitivi. Dislocati per le vie e le piazze del centro saranno allestiti otto punti musicali: Mesci DJ in Galleria degli Orti, The Reel Fairies in via Pira, «Guitar Story» con Mauro Vero e Paolo Ballardini in piazza San Giovanni, Brego DJ in via dell'Ospedale, Tymna DJ in piazza Doria, Antoine Palladino Duo Band in piazza Rossini,

Mimmo DJ in piazza Bianchi e Elisa, voce della Band Elite in piazza Monsignor Boeri. In collaborazione con i bar aderenti, sarà proposta l'iniziativa 'Aperitivo in saldo': un aperitivo ligure speciale, scontato per tutti i clienti che presenteranno uno scontrino di acquisto effettuato nei negozi del centro storico durante la giornata. I bar aderenti sono: Bar Delfo in Galleria degli Orti, Bar Basilio e Lanteri Bakery in via Ospedale, Caffè Cicò in piazza Rossini, A Cuvea du Baffo in piazza Doria, Aqua in piazza Bian-

chi, Caffetteria Bistrot San Giovanni in piazza San Giovanni, Black Horse in piazza Antica dell'Ospizio. Inoltre parteciperà anche l'Osteria dalla Padella alla Brace con un cocktail da asporto «Luisa Sprit» insieme ad una bruschetta di brandacujun! «Questa serata nasce con l'obiettivo di rendere ancora più vivo il commercio, Imperia e valorizzare le attività del centro, offrendo un'esperienza di acquisto piacevole e coinvolgente per residenti e turisti», commentano dal Civ NuovOneiglia.

CON MARCO ANELLI DI CGTV CHANNEL

A Ceriale c'è Zampe in Spiaggia una domenica per i cani

■ Una domenica dedicata agli amici a quattro zampe. Domenica, presso la Spiaggia di Pippo a Ceriale, a partire dalle 10,30, ritorna l'attesissimo appuntamento con «Zampe in Spiaggia», l'evento estivo più amato da chi condivide la propria vita con un cane. Condotto da Marco Anelli, volto noto del mondo degli animali e della TV, vedrà la partecipazione di professionisti del settore che guideranno i presenti in una serie di attività emozionanti, formative e solidali. Durante la giornata Laura Ricci de Il Branco di Laura e Simona De Vecchi della Scuola Blue River proporranno sessioni di approccio all'acqua, per aiutare i cani a vivere in serenità e sicurezza il loro primo contatto con il mare; Edi Accornero con l'Associazione Dei dell'Acqua offrirà spettacolari dimostrazioni di salvataggio in acqua, mostrando le incredibili capacità dei cani addestrati. Previste attività ac-

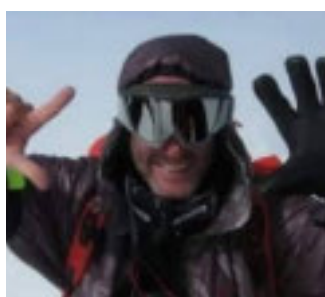
quatiche dedicate ai clienti a quattro zampe della spiaggia, con lezioni e gare amatoriali di DOG SUP, con premiazioni finali per tutti i partecipanti.

Spazio speciale KIDS & DOGS SUP, pensato per far vivere ai bambini della spiaggia un'esperienza unica insieme ai loro amici pelosi. «Come sempre, non mancherà l'attenzione alla solidarietà: sarà presente un banchetto solidale a cura dell'Associazione Sulle Tracce di Diuk, per raccogliere fondi e aiutare i cani e i gatti meno fortunati del territorio», fa sapere Marco Anelli. L'intera giornata sarà raccontata e documentata dalle telecamere di CGTV Channel. «Sarà un'occasione unica per trascorrere una giornata all'insegna del divertimento, dello sport, dell'educazione cinofila e della solidarietà, in uno scenario meraviglioso come la Spiaggia di Pippo», conclude Anelli.

A PONENTE TORNA LA SEVEN SUMMITS

Un trekking sulle Alpi con Lorenzo Gariano

■ Il 12 e il 13 luglio è in programma una nuova edizione di «Seven Summits», un'emozionante trekking che attraversa i crinali più alti delle Alpi Liguri con Lorenzo Gariano, l'alpinista di Poggi che ha scalato le sette cime più alte del mondo. «Saranno due giorni per riscoprirsi più forti, più liberi, più vicini alla natura e conoscere amici appassionati della montagna guidati da chi le Seven Summits della Terra, ovvero le cime più alte del Pianeta, li ha scalati tutti», anticipa la guida alpina. «Il trekking, lungo i suggestivi crinali delle Alpi Liguri, permetterà di ammirare le cime che guardano il mare, vallate silenziose, rifugi accoglienti e incontri che diventano ricordi indelebili», assicura Lorenzo Gariano che in que-



sti giorni ha messo a punto ogni dettaglio di questa nuova avventura prevista per la metà del mese appena iniziato.

La partenza è prevista da Viozene (Cuneo) e l'arrivo al Rifugio la Terza. «Sarà un'esperienza sportiva e umana di grande impatto, pensata per chi ha una buona preparazione e il desiderio di vivere la montagna con lentezza, ma anche con determinazione», dice ancora Gariano. Nel dettaglio sono previsti due giorni di trekking tra vette oltre i 2000 metri, un percorso su sette vette simbolo delle Alpi Liguri con il tradizionale Finisher Pack ovvero la t-shirt tecnica, prodotti tipici e gadget. Le iscrizioni online sono aperte all'indirizzo <https://walkingholidayliguria.com/7summits>.

cedimento (RUP), figura chiave che supervisionerà l'intero progetto, dalla progettazione all'esecuzione. C'è poi la partita dei 15 milioni di euro (circa il 4% del valore totale) che erano stati «dirottati» per altre infrastrutture regionali, come la nuova Galliera di Genova. Sono stati rassicurati dal presidente Bucci, garantendo che una soluzione sarà trovata per la loro copertura. Il fronte degli espropri, che coinvolgerà diversi proprietari nell'area di Taggia, invece resta un passaggio da affrontare. Si prevede che la conferenza dei servizi, seguita dall'invio delle lettere ai proprietari, avverrà realisticamente tra la fine del 2026 e l'inizio del 2027.

Il futuro ospedale unico del Ponente ligure sorgerà a Taggia, su un'area di circa 130.000 metri quadrati a nord della stazione ferroviaria. Il volume complessivo del nosocomio è di 430.000 metri cubi. Previsto un Monoblocco con un corpo di accesso di circa 5.000 metri quadrati per ambulatori, accoglienza, centro prelievi e altri servizi; quindi una «piastra» a due piani di 40.000 metri quadrati che ospiterà l'area emergenza-urgenza, servizi, blocco operatorio, cinque sale parto, ambulatorio endoscopico e servizi comuni. Una superficie di 36.000 metri quadrati sarà destinata alle degenze. L'ospedale avrà 618 posti letto, di cui 68 «tecnici» (culle, osservazione breve, dialisi e libera professione), distribuiti come segue: 173 in area chirurgica; 57 in area donna e bambino; 114 in area emergenza-urgenza; 234 in area medica e 40 per day hospital e dialisi.

Il progetto include anche un'elisuperficie, un'area parcheggio con circa 1.700 posti auto e un'area tecnica per le centrali tecnologiche.

Dopo anni di incertezze, il progetto del nuovo ospedale di Taggia sembra finalmente aver imboccato la strada giusta. La gara di progettazione sarà il vero banco di prova per il futuro della sanità del Ponente ligure.

Sotto osservazione

In Liguria riscontrati nuovi casi di peste suina

■ Sale a 1.127 casi il totale dei positivi sui cinghiali in Liguria. Lo fa sapere l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Liguria, Piemonte e Val D'Aosta nel suo ultimo bollettino. Mentre la Liguria registra un incremento nel numero di cinghiali positivi, il Piemonte mantiene una situazione di stabilità. Le ultime sette positività sono state individuate in provincia di Genova e Savona. Nello specifico a Ceranesi è stato registrato un nuovo caso, portando il totale a due. Nel Savonese e in particolare ad Albisola Marina sono state riscontrate due nuove positività (cinque casi totali); Albisola Superiore ha aggiunto un caso (undici in totale). Savona città ha rilevato tre nuovi contagi (quattordici complessivi). I comuni savonesi che continuano a mostrare il maggior numero di positività rimangono Sassello, con 59 casi, e Varazze, con 35.

Diversamente dalla regione vicina, il Piemonte non ha rilevato nuove positività tra i cinghiali, mantenendo il numero totale fermo a 786 casi. Anche per quanto riguarda i focolai negli allevamenti suinicoli, la situazione è invariata, con nove episodi riscontrati complessivamente nella regione.

La disparità nella curva dei contagi evidenzia l'importanza del monitoraggio costante e delle misure di contenimento in atto per limitare la diffusione del virus, particolarmente nella popolazione di cinghiali selvatici che rappresenta un serbatoio significativo per la malattia. Le autorità sanitarie e veterinarie continuano a lavorare per proteggere gli allevamenti suinicoli e la salute pubblica, data l'assenza di rischi per l'uomo ma l'alta contagiosità e letalità per i suini.

LE RASSICURAZIONI DELL'ASSESSORE SCAJOLA

Da fine settembre torna l'Intercity 505 per Roma

■ Dal 29 settembre tornerà in servizio diretto il treno Intercity «505» che da Ventimiglia raggiunge la Capitale. Il treno partirà dalla città di confine alle 6.37 e arriverà a Roma alle 14.33 così come nei precedenti orari.

A garantirlo è l'assessore regionale ai Trasporti, Marco Scajola, in risposta all'interrogazione presentata in consiglio regionale dal consigliere Jan Casella (Avs).

Marco Scajola, nella sua risposta in consiglio regionale, ha ricordato la presenza del cantiere previsto dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a La Spezia dal 7 gennaio al 28 settembre che «spezza» la tratta coperta dal collegamento del 505: «Abbiamo chiesto a Trenitalia di lasciare l'orario originale delle 6.37 studiando di mantenere la partenza alla stessa

ora e di attrezzare la stazione di Spezia con un bus per Roma. Attualmente è possibile raggiungere la Capitale da Ventimiglia con due soluzioni che prevedono un cambio a Genova Principe».

L'assessore regionale Scajola ha anche precisato che «fino a quando ci sarà il cantiere avremo dei problemi è stato confermato dal ministero dei Trasporti che dal 29 settembre il treno 505 riprenderà il percorso originario, sempre con partenza alle 6.37 da Ventimiglia e arrivo a Roma alle 14.33, come previsto dal suo orario».

Moderata soddisfazione da parte dei pendolari del Ponente che utilizzano quel treno anche per spostamenti più brevi cioè per raggiungere Savona e Genova per motivi di studio e di lavoro.

GDG



AMBULATORIO INFERMIERISTICO



- Somministrazione terapia intramuscolare
- Sottocutanea e endovenosa con prescrizione medica
- Misurazione parametri vitali
- Gestione e cura delle ferite chirurgiche
- Rimozione punti di sutura
- Medicazioni semplici e complesse
- Assistenza ed educazione terapeutica
- Posizionamento e gestione accessi venosi
- Esecuzione elettrocardiogramma
- Posizionamento holter cardiaco
- Aerosol terapia
- Posizionamento/gestione/rimozione catetere vescicale

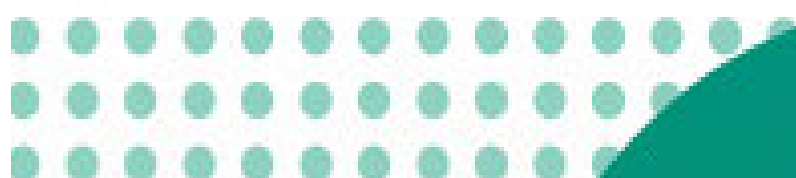


**Dal Lunedì al venerdì su prenotazione chiamando lo
0172/472490 dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17:00**



Strada Montenero 1, Bra, CN

*Direttore Sanitario
Dottor Flavia Baraso*





STATEC

STATOR TECHNOLOGY

www.statec.it



@statecsrl